

DOTT.SSA MARINA LOPRESTI
(Torino, 1966)

*Consigliera parlamentare della professionalità generale
Titolare dell’Incarico individuale di Responsabile per la trasparenza*

TITOLI DI STUDIO E ABILITAZIONI PROFESSIONALI	<ul style="list-style-type: none">• Laurea in Giurisprudenza conseguita presso l’Università degli studi di Torino il 21/11/1991, con votazione di 110/110 e lode;• Partecipazione, quale vincitrice di borsa di studio, al <i>Seminario di Studi e Ricerche parlamentari “Silvano Tosi”</i>, presso l’Università degli Studi di Firenze, anno 1993;• Conseguimento del dottorato di ricerca in diritto costituzionale presso l’Università degli Studi di Ferrara in data 07/07/1998.
PERCORSO PROFESSIONALE ALLA CAMERA DEI DEPUTATI	<ul style="list-style-type: none">• In servizio dal 07/04/1997, a seguito del superamento di concorso pubblico per Consigliere parlamentare della professionalità generale;• dal 07/04/1997 al 02/06/1999 è stata assegnata al Servizio Assemblea. Dal 14/04/1998 al 02/06/1999 ha collaborato con l’Ufficio del Regolamento (Comitato per la legislazione);• dal 03/06/1999 al 31/12/2006 è stata assegnata al Servizio Studi, dove, dal 01/05/2000, ha ricoperto l’incarico di Coordinatrice di Unità operativa del Dipartimento trasporti, poste e telecomunicazioni; dal 27/05/2005, sempre nell’ambito del Servizio Studi, è stata assegnata al Dipartimento Affari costituzionali, ricoprendo l’incarico di Coordinatrice dell’Unità operativa “Competenze legislative tra Stato e Regioni conseguente alla riforma del Titolo V della Parte Seconda della Costituzione, in collaborazione con l’Osservatorio sulla legislazione”;• dal 01/01/2007 al 31/08/2025 è stata nuovamente assegnata al Servizio Assemblea, dove, dal 01/01/2007, ha ricoperto l’incarico di Coordinatrice dell’Unità operativa “Collaborazione nella conduzione dell’Ufficio per il sindacato ispettivo e gli atti di indirizzo”. Dal 14/11/2007 le è stato attribuito l’incarico di Capo dell’Ufficio per il sindacato ispettivo e gli atti di indirizzo che, dal 01/04/2023, ha assunto la connotazione di Ufficio di secondo grado;• a decorrere dal 01/09/2025 è stata preposta all’Incarico individuale di Responsabile per la trasparenza. Dalla medesima data continua a prestare la sua attività presso il Servizio Assemblea per le funzioni concernenti il sindacato ispettivo e gli atti di indirizzo.
ATTIVITÀ DI NATURA DIDATTICA E SCIENTIFICA	<ul style="list-style-type: none">• Dopo la laurea in Giurisprudenza ha collaborato con la cattedra di Diritto costituzionale del Prof. Gustavo Zagrebelsky, presso la facoltà di Giurisprudenza dell’Università degli studi di Torino, svolgendo attività di ricerca e didattica, partecipando alle commissioni d’esame e curando tra l’altro seminari su temi di giustizia costituzionale.• Ha svolto lezioni su temi di diritto parlamentare presso il <i>Seminario di Studi e Ricerche parlamentari “Silvano Tosi”</i> di Firenze.

	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Pubblicazioni:</i> <ol style="list-style-type: none"> 1) Sulla violazione del principio di legalità quale fondamento di un conflitto di attribuzione tra enti, in <i>Giur.it.</i>, 1992; 2) Istanza senza giudice? A proposito della esecuzione di un provvedimento della Corte costituzionale nell'esercizio della sua giurisdizione penale, in <i>Giur.it.</i>, 1992; 3) Eccesso di sottoscrizioni e garanzia della libertà di voto (affermazioni di principio ed esigenze del caso concreto) in <i>Giur.it.</i>, 1992; 4) Commento agli artt. 25 <i>quinquies</i> - 25 <i>dies</i> (D.L. 8 giugno 1992, n. 306) – Istituzione di una commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali similari, in <i>La legislazione penale</i> n. 1-2/93, pp. 262-287; 5) Limiti all'ammissibilità del referendum abrogativo in relazione a norme comunitarie derivate, in <i>Associazione per gli studi e le ricerche parlamentari, Quaderno n.4, Seminario 1993</i>, Giuffrè, 1994, pp. 223-265; 6) Rappresentanza “più che proporzionale” dei comuni “minori” (nel consiglio provinciale) ed egualianza del voto, in <i>Giur.it.</i>, 1996; 7) Insindacabilità del parlamentare e onere del ricorso per conflitto di attribuzione: la Corte ribadisce la propria giurisprudenza (e preannuncia una decisione “sostanziale”?), in <i>Giur.it.</i>, 1996; 8) Le leggi di amnistia e indulto, in <i>Il Parlamento repubblicano (1948-1998)</i>, a cura di Silvano Labriola - <i>Quaderni della rassegna parlamentare</i>, Giuffrè, 1999, pp. 425-460; 9) Il ruolo del Parlamento nella formazione degli atti normativi dell'Unione europea, in <i>AA.VV. Istruttoria parlamentare e qualità della normazione</i> (a cura di G. Recchia e R. Dickmann), Cedam, 2001, pp. 189-228; 10) Autorità indipendenti e complessità dei processi normativi. Il caso dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, in <i>Il Parlamento della Repubblica. Organi, Procedure, Apparati</i>, n.12, Tomo I, Roma, 2008, pp. 249-317.
CONOSCENZE LINGUISTICHE	Inglese (buona conoscenza)